

Sant'Andrea manda in penitenza Muglia

Decisivo nel finale un gol di De Gregorio dopo una gara combattuta e con continui rovesciamenti di fronte

SANT'ANDREA	2
MUGLIA	1

SANT'ANDREA SAN VITO
Perusin, Simic, Orlando, Di Gregorio, Scotto di Fasano, Beltrame, Blazevic, Zvech (st 20' Di Chiara), Nicolini (st 35' Gavagnin), Marassi, Pigo (st 10' Sabadin)
All. Michelutti

MUGLIA: Samez, Nonis, Gangale, Yatchouminov, Bolcic, Leiter, Diviccaro, Stefano Perossa (pt 41' Davide Perossa), Giannella (st 39' Carretin), Pohlen, De Tomi (st 37' Smilovich)
All. Busetti

Arbitro: Stefanutti di Udine
Marcatori: pt 27' Pohlen rig., 38' Beltrame; st 45' Di Gregorio

di Domenico Musumarra
▶ TRIESTE

Derby difficile tra il Sant'Andrea San Vito (già in zona play off, ma alla ricerca del consolidamento) ed il Muglia che sta lottando per allontanarsi dalla zona retrocessione.

I mugghesani volevano il risultato ed al 5' Pohlen ci provava con una punizione dal limite che si concludeva con un nulla di fatto. C'era bisogno di un'incornata di Leiter al 25', da punizione di Pohlen, per iniziare a provare dei brividi, Al 27' la prima svolta con Pohlen, che non



Una recente gara del Sant'Andrea, vincente anche ieri

sbagliava il rigore.

Lo svantaggio pungolava i ragazzi di mister Michelutti che iniziavano a premere con maggiore veemenza ed al 31' Nicolini ci provava da lunga distanza mentre al 38' per fallo su Pigo al Sant'Andrea San Vito veniva concesso il rigore di cui si incaricava Marassi; il numero 10 si faceva respingere da Samez e sul rimpallo si scatenava la mischia che permetteva a Beltrame di Pareggiare.

La gioia dei locali durava poco perché al 40' Scotto di Fasano veniva espulso per fallo su Perossa e negli ultimi minuti il nervosismo aumentava.

Nella ripresa la partita veniva disputata praticamente a centrocampo ed i vari affondi venivano bloccati quasi sul nascere ed i tentativi erano affidati più alle iniziative personali che a schemi complessi. La partita, quindi, si avviava ad un'equa spartizione della po-

sta che, se da un lato poteva accontentare abbastanza i padroni di casa, serviva poco o nulla agli ospiti affamati di punti.

Allo scadere del tempo regolamentare ai locali veniva assegnato un calcio d'angolo tirato da Marassi. Il pallone finiva in mezzo all'area e si scatenava la mischia che veniva vinta da Di Gregorio e dava i tra punti ai suoi, che consolidano la posizione in zona play off.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EXPLOIT ESTERNO

Il Primorec sbanca Mariano

MARIANO	0
PRIMOREC	2

MARIANO: Tussi, Sclauzero, Guida, Nobile, Matteo Bortolus, Degano (s.t. 15' Zanolla), Losetti, Pantuso, Bergomas (s.t. 20' Tomadin), Pin, Visintin (s.t. 30' Medeot). **All. Billa**

PRIMOREC: Sorrentino, Rihter, Brandolisio (s.t. 30' Beraldo), Skolnik (s.t. 35' Vesnaver), Mascarin, De Bernardi, Sarcano (s.t. 40' Di Gregorio), Gileno, Ruzzier, Davanzo, Ronci. **All. Esposito**

Arbitro: Casella di Pordenone
Marcatori: pt 15' Ronci, 30' Davanzo (rig.)

▶ MARIANO

Ronci è il grimaldello del Primorec per poter sbancare Mariano del Friuli e allungare in vetta al girone C di Prima Categoria vista la concomitante sconfitta del Sistiana.

Il numero undici biancorosso ha infatti sbloccato la situazione al quarto d'ora, piazzando il colpo vincente dopo un dribbling immediatamente seguente a una rimessa laterale. Poi, alla mezz'ora, l'attaccante della compagine carsolina ha trasformato il rigore poi realizzato dallo specialista Davanzo.

zo. Soddisfatto il presidente del Primorec, Darko Kralj, a fine gara: «Abbiamo giocato bene, ma abbiamo sbagliato tanto al tiro. Avremmo potuto farne cinque».

Nello specifico Ruzzier non ha capitalizzato due opportunità sullo 0-0, mentre nella ripresa ancora Ruzzier e lo stesso Davanzo ne hanno avute due a testa.

Tra le fila del Mariano, che ha perso terreno in chiave play-off, il direttore sportivo Roberto Peroni commenta: «Diciamo, che il risultato è meritato, ma abbiamo avuto le occasioni per pareggiare prima del rigore. Un penalty che di per sé c'era, ma un attimo prima c'era un fallo per noi, che non è stato visto... pazienza. Noi abbiamo disputato comunque una partita sottotono; in attacco ci mancano alcuni elementi come Dindo, Cecotti e Abrami. Losetti e Bergomas hanno fatto il massimo, purtroppo è andata così».

E ora il Mariano cercherà riscatto a Grado, mentre il Primorec se la vedrà a Trebiciano con l'Isonzo San Pier. (m.la.)

Il Terzo con Anzolin fa lo scherzetto al Sistiana

Secondo scivolone interno per la squadra di Gregoratti in una gara condizionata dalla Bora

SISTIANA D. A.	0
TERZO	1

SISTIANA D.A.
De Mattia, Malusà, Sarr (27' st Boscarolli), Disnan, Sognasoldi, Batti, Colja (41' st D'Oronzio), Tarlao, Crgan, Zanette, Barut. **All. Gregoratti**

TERZO
Chiandetti, Di Palma, Piccolo, Anzolin, Violin, Mercenaro, De Crescenzo, Virgolin, Pelos, La Piana (38' st Antonelli), Milocco
All. Conte

Arbitro: Mansutti di Cervignano
Marcatori: 23' st Anzolin
Note: ammoniti Sarr, Sognasoldi, Zanette, Piccolo, Violin, Pelos



Una gara del Terzo in una foto d'archivio

▶ VISOGLIANO

Seconda sconfitta in campionato per il Sistiana, che tra le mura amiche viene superato dal Terzo per 0-1. Gara decisamente condizionata dalla Bora specialmente nel primo tempo.

Il team di casa, comunque, è apparso sottotono; le assenze e le squalifiche hanno sicuramente influito sull'andamento della gara. Al 4' viene annullato un gol ai locali per una presunta posizione di fuorigioco. Al 13', sugli sviluppi di un corner, Colja serve Zanette, che viene atterrato in area e l'arbitro fa cenno di rialzarsi. Al 15' Sognasoldi costringe Piccolo alla conclusione alta. Un minuto più

tardi gran occasione per il Terzo. La Piana, su una punizione dal vertice destro, chiama De Mattia ad un gran intervento (sfera deviata in angolo).

Al 18' Zanette vince un contrasto con Piccolo e la conclusione è deviata da Chiandetti. Al 22' altra occasione per il Terzo con la punizione a girare dal limite di Virgolin che fa la barba alla traversa. Al 28' un tiro-crosc da fuori non incrocia Virgolin sul secondo palo. Al 31' Zanette salta Piccolo e calcia con Chiandetti che blocca in due tempi. Al 36', su un corner, Milocco vede De Mattia parare il suo tentativo in acrobazia.

Nella ripresa la musica non sembra cambiare, anche se la

bora cala. In avvio subito un'occasione per Barut che da fuori conclude su Chiandetti, poi un fendente di Crgan sul portiere su assist di Tarlao. All'8 svarione difensivo del Sistiana, La Piana a tu per tu con De Mattia calcia sul guardiano dei pali in uscita. Fino al 21' si gioca a centrocampo, poi l'angolo di Colja impegna Chiandetti in una difficile deviazione. Al 23' il Terzo trova il vantaggio sugli sviluppi di una punizione di Virgolin sulla linea laterale. Anzolin trova la zampata vincente in mischia.

Al 25' recupero di Barut e la botta da posizione defilata è preda del portiere. Viene annullato un'altro gol a Crgan per un fuorigioco da rivedere alla mo-

viola. Al 34' Zanette reclama nuovamente il rigore. Il forcing finale non sortisce l'affetto desiderato per il Sistiana. Tentativo alto di Boscarolli e al 45', sulla punizione dal limite di Zanette, mischia in area con la sfera che finisce sul fondo. (m.la.)

ESPUGNATA AQUILEIA

Nigris e Cramersteter fanno volare il Breg

AQUILEIA	1
BREG	2

AQUILEIA: Ferranti, Spagnul (s.t. 23' Ramos), Mian, Donat, Enrico Marega, Misan, Raugna, Gabriele Marega, Di Just, Scocchi (s.t. 42' Pinatti), Ricciardi. **All. Lepre**

BREG: Daris, Labella, Messi, Braini, Latin, Omari, Cramersteter (s.t. 43' D'Alesio), Arslani, Martini (s.t. 18' Vianello), Cigliani (s.t. 37' Salice), Nigris. **All. Cernuta**

Arbitro: Urban di Tolmezzo
Marcatori: pt 4' Nigris; st 20' Cramersteter, 32' Ramos

▶ AQUILEIA

Il Breg sbanca Aquileia e si porta a meno due dalla seconda piazza.

za. I blues di Dolina si spianano la strada già in avvio di match con un'azione, che sorprende i patriarchini. Nigris, Cramersteter e Cigliani sono bravi a far girare palla, cambiando fronte di gioco due volte finché Nigris non riesce ad andar via sulla sinistra per poi trafiggere Ferranti.

Il raddoppio triestino arriva al 20' della ripresa sugli sviluppi di una rimessa laterale. Vianello mette in mezzo dalla sinistra, Cigliani fa da sponda di testa e Cramersteter infila con un tiro a incrociare basso.

E poi, al 32', i biancoazzurri di mister Lepre accorciano le distanze. Di Just - dalla trequarti destra - innesca Ricciardi, che a

sua volta trova Ramos sull'altro vertice dell'area di rigore. Il numero 14, subentrato al 1998 Spagnul, indovina un tiro a girare, che si infila sul secondo palo.

«E' stata dura, una battaglia. L'Aquileia non ha fatto per niente male - commenta l'allenatore del Breg, Lorenzo Cernuta - Abbiamo affrontata la gara con la testa giusta e sono contento, che la squadra gira». In casa dell'Aquileia il direttore sportivo Gianluca Zomero afferma: «Il risultato finale ci penalizza, considerando che abbiamo creato delle difficoltà al Breg e che il portieren Daris è stato il migliore in campo con i suoi interventi». (m.la.)

DOMIO E GRADESE AL PALO

Troppo vento per l'arbitro: la gara non si gioca

▶ VISOGLIANO

L'arbitro Andrea De Paoli di Udine si è arreso alla bora e non ha fatto disputare la sfida tra il Domio e la Gradese, che si sarebbe dovuta disputare ieri alle 15 sul sintetico Barut di Mattonaia.

Una sfida valevole per l'ottava giornata di ritorno di Prima Categoria/girone C. Il vicepresidente del club triestino, Salvatore Fichera, afferma: «Non voleva neanche entrare in campo per fare il riscaldamento, anche se ha fatto cambiare le due squadre. I giocatori erano disposti a giocare e hanno detto al direttore di gara di pro-



Un arbitro

vare almeno ad iniziarla, ma lui ha risposto, che avrebbe fatto due sopralluoghi con i capitani a distanza di dieci minuti

l'uno dall'altro. Così ha fatto, ma ha subito detto di no all'inizio. E alle 15.30, quando ha sancito il rinvio, il vento era calato. Ora il recupero sarà fatto fra due mercoledì».

Ieri mattina, però, l'impianto del Domio ha ospitato regolarmente (dalle 10.30 alle 12.15) il match degli Allievi sperimentali tra i biancoverdi di casa e il Fontanafredda. E la forza della bora era simile a quella del pomeriggio. Ragazzi tra i 15 e i 17 anni hanno giocato, mentre gli adulti non sullo stesso campo da gioco. E allora si riparte da Gradese-Mariano e dall'anticipo Breg-Domio. (m.la.)